

SCUOLA DELL'INFANZIA

LUIGI PORRO

SEZIONE PRIMAVERA



ANNO SCOLASTICO 2020/21

PROGETTO EDUCATIVO PER L'ANNO 2020/2021

Premesse pedagogiche

La Sezione Primavera, inserita all'interno della Scuola dell'Infanzia, mette al centro del Progetto Educativo i bambini e le bambine con i loro diritti e le loro competenze, che rappresentano il primo valore da riconoscere e condividere con le insegnanti e le loro famiglie.

Una scuola concepita come possibilità di ricchezza e momento di crescita personale e culturale di ciascuno, sostiene la formazione completa della personalità del bambino, libera ed equilibrata, volta a sviluppare:

- Socialità.
- Creatività.
- Operatività.
- Riflessione.
- Cooperazione.
- Riconoscimento del valore dell'altro.

Obiettivi generali

L'obiettivo principale del progetto è favorire la crescita del bambino in un ambiente sereno che sappia continuare ad integrare l'attività della famiglia, promuovendo la scoperta e la consapevolezza della possibilità del bambino, rispettando le caratteristiche dell'età, prediligendo le attività didattiche che promuovono la manipolazione, l'azione diretta e l'esplorazione.

- Fornire un sostegno educativo alle famiglie.
- Conquista delle autonomie personali.
- Contribuire alla socializzazione.
- Maturazione dell'identità.
- Attenzione ai bisogni di crescita, relazione e apprendimento.

Motivazioni pedagogiche e finalità educative

- Favorire l'autonomia affettiva, cognitiva, emotiva, corporea, in un contesto affettivo rassicurante, dove l'adulto si propone come riferimento stabile nell'offrire sicurezza, capace di creare spazi speciali per sviluppare l'ascolto, l'interazione verbale, il movimento e promuovere attività atte alla scoperta.
- Sviluppare le prime forme di relazione con adulti, coetanei e compagni nel rispetto delle regole dello stare insieme.

- Promuovere attraverso il fare e l'agire la scoperta della realtà che ci circonda potenziando l'approccio sensoriale.
- Favorire l'inserimento del bambino alla scuola dell'infanzia offrendo continuità nel contesto educativo.

Clima relazionale

La Sezione Primavera offre la possibilità di vivere relazioni positive oltre che con i compagni, anche con altri adulti significativi: le insegnanti e il personale ausiliario.

I campi di esperienza della Sezione Primavera.

Relazionale:

- familiarizzare con l'ambiente scuola, materiali, routine e le regole dello stare insieme;
- sperimentare con la collaborazione;
- interesse per i primi rapporti sociali;
- favorire le autonomie.

Cognitivo:

- conoscenze su basi percettive, motorie e manipolative;
- esplorazioni e scoperte;
- capacità di orientamento nello spazio e di scelta delle occasioni di gioco;
- gioco simbolico e gioco costruttivo strutturato.

Affettivo:

- continuità educativa scuola-famiglia e famiglia-scuola;
- prime relazioni e interazioni con i coetanei e gli adulti, in particolare l'insegnante di riferimento;
- interazioni tra i bambini.

Attenzione ai bisogni primari

Accanto e insieme agli elementi pedagogici sopra evidenziati, particolare e specifica cura sarà assicurata alle attività che riguardano i bisogni primari del bambino.

L'alimentazione.

Durante il pasto, l'esigenza di soddisfare un bisogno primario, quello di nutrirsi, si somma al piacere del mangiare insieme ai coetanei.

L'igiene personale.

Il cambio rappresenta anche un momento di cure igieniche e pulizia, con un insieme di gesti e attenzione che l'insegnante rivolge al bambino. Durante il cambio si crea un intenso scambio di comunicazione e reciprocità di emozioni tra il bambino e l'adulto.

Il riposo.

Dormire a scuola rappresenta un momento molto importante e delicato per il bambino. Il compito dell'insegnante è di creare un'atmosfera tranquilla e rilassante per aiutarlo ad addormentarsi.

Cura educativa e apprendimento

Un clima rassicurante, stimolante e una guida amorevole, permette al bambino di ampliare le esperienze e predisporre a nuove conoscenze e gratificazioni.

Gli apprendimenti passano, ad ogni età, ma in questa, in modo particolare, attraverso la relazione educativa. Se un bambino si sente amato, accettato, rassicurato, valorizzato, è sicuramente più predisposto ad aprire la mente, a tutto ciò che arriva dalle persone con le quali ha una relazione positiva.

La sua curiosità naturale, l'interesse per il mondo che lo circonda, crescono proporzionalmente alla sua serenità, al suo entusiasmo di vivere. Serenità ed entusiasmo viaggiano di pari passo con il sentirsi ascoltato, apprezzato, capito e amato.

Organizzazione degli spazi

Lo spazio rappresenta un elemento educativo molto importante. L'aula della Sezione Primavera è stata pensata come luogo d'appartenenza dei bambini con caratteristiche di continuità e permanenza, dove i momenti di routine e la relazione con le insegnanti rappresentano punti di riferimento stabili e rassicuranti a garantire quella continuità affettiva che è alla base di qualsiasi apprendimento.

- Gli arredi sono a misura di bambino.
- Sono stati creati degli angoli per il gioco simbolico e i giochi di costruzione.
A causa dell'emergenza sanitaria in corso, provocata dal Covi-19, non è stato possibile strutturare l'angolo morbido.
- Un bagno, all'interno della sezione, attrezzato con sanitari a misura di bambino e un fasciatoio. Il bagno ha una vetrata che lo separa dalla sezione, in questo modo l'insegnante può vedere contemporaneamente entrambi gli spazi.
- Un piccolo giardino, riservato solo ai bambini della Sezione Primavera, attrezzato con giochi per spazi aperti.

Oltre agli spazi per le attività comuni e dei piccoli gruppi, è fondamentale la predisposizione degli spazi dedicati alle attività di routine che costituiscono per i bambini di quest'età momenti quotidiani che nel loro ripetersi, insieme ai compagni, crea buone abitudini. Questi momenti rappresentano inoltre occasione per sviluppare le attività di autonomia, e contribuiscono ad una crescita equilibrata e preparano il bambino al successivo contesto educativo, la Scuola dell'Infanzia.

Organizzazione della giornata

L'organizzazione del tempo rappresenta un altro elemento educativo della progettazione pedagogica di un servizio per l'infanzia, per questo motivo è importante individuare i momenti più adatti per lo svolgimento per le varie attività.

Giornata tipo:

8.30	Accoglienza, attività non strutturata.
9.30-10.00	Spuntino.
10.00-10.15/30	Cambio e igiene personale.
10.15/30- 11.30	Attività didattiche guidate.
11.30-11.45	Igiene personale e preparazione al pranzo.
11.45-12.30	Pranzo, cambio e igiene personale.
12.30-14.30	Nanna.
14.30-15.00	Risveglio e cambio.
15.15-15.30	Ricongiungimento.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Al centro del progetto educativo ci sono i bambini e le bambine con i loro diritti e le loro competenze, che rappresentano il primo valore da riconoscere e condividere con le insegnanti e le famiglie. Tutta l'organizzazione e le scelte educative devono ruotare attorno a questo principio in modo coerente e solidale.

L'ingresso nella Sezione Primavera rappresenta per molti bambini un primo distacco dalla famiglia e un modo totalmente diverso di trascorrere parte della giornata. L'inserimento è un momento molto delicato sia per il bambino sia per il genitore perché segna il primo ingresso in un'istituzione educativa. Per questo motivo è necessario che avvenga in maniera graduale.

Durante la fase dell'inserimento, è predisposto un distacco graduale del bambino dalle figure parentali, che favoriscano nel bambino la conoscenza del nuovo ambiente attraverso l'esplorazione degli spazi e dei materiali e che instaurino con esso un rapporto di fiducia.

Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria provocata dal Covid-19, i genitori sono entrati in struttura per un breve periodo di tempo.

L'elemento fondamentale della giornata è il gioco, intesa come attività ludica e creativa: gioco libero, gioco strutturato, gioco di gruppo.

Per i bambini di questa età diventa fondamentale nel gioco e nelle attività, il ruolo dell'insegnante che si pone come osservatrice, come colei che propone, come facilitatrice dell'attività ludica.

Il bambino gioca per gran parte del tempo ed è propriamente durante il gioco che si creano più occasioni di osservazione dei comportamenti dei bambini, d'interazione con gli adulti e tra pari. Spesso si possono osservare dei momenti particolarmente significativi quando i bambini si gestiscono autonomamente il gioco, rispetto alle attività proposte.

Sono osservati i gesti e le azioni dei bambini per conoscerli e riconoscerli come elementi fondamentali della relazione, senza pretendere di incanalarli immediatamente in percorsi obbligati, ma rispettandoli.

Attività proposte

- Manipolazione.
- Attività grafico-pittoriche.
- Attività motorie.
- Attività narrative.
- Attività di coordinazione oculo-manuale.
- Attività di gioco simbolico.
- Attività musicali.

I BAMBINI E L'ARTE

“La creatività non è altro che un’intelligenza che si diverte”.
(Albert Einstein)



“L’incontro dei bambini con l’arte è l’occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

Il Progetto Educativo si collega, per quanto possibile, al progetto messo in atto nella Scuola dell’Infanzia, tenendo presente l’età e le esigenze dei bambini.

Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare sin da piccoli i bambini all’arte tenendo in considerazione le emozioni e le sensazioni dei bambini.

Premessa e finalità del progetto

Dopo un primo periodo dedicato agli inserimenti e al progetto accoglienza fino a gennaio, durante il quale si è attuata un'osservazione attenta e costante dei bambini, si è notata una propensione dei bambini verso i colori, come avevamo già evidenziato ai genitori durante la prima riunione di Sezione, e un bisogno di offrire attività che possano rafforzare l'uso del linguaggio.

Lo scopo è quindi stimolare la capacità di espressione linguistica e artistica dei bambini, proponendo loro un progetto specifico che li possa portare sia al miglioramento delle loro capacità grafiche, manuali ed espressive, ma anche che possa supportarli nella verbalizzazione di sentimenti ed emozioni.

Vengono proposte delle attività dedicate all'ascolto della lettura di libri tematici inerenti il colore e le emozioni:

- Un colore tutto mio.
- Colori.
- Piccolo blu e piccolo giallo.
- I colori delle emozioni.
- Orso buco.
- Il lupo che voleva cambiare colore.
- Elmer l'elefantino variopinto.
- Lupo e Lupetto.
- La rabbia.
- Pezzettino.

Leggere un libro offre molti spunti e motivi di narrazione orale, un tipo di narrazione non fine a se stessa: colloquiare con il bambino è fondamentale per la sua partecipazione alla vita quotidiana, attiva e coinvolgente. Il libro, quindi, diventa un testo/pretesto di conversazione, a volte soltanto ancora un convergere di sguardi attenti e di orecchie tese; un testo che, accanto alle cose note, offre molte novità di cui narrare e su cui narrarsi.

In parallelo alla lettura, verranno messe in atto tutta una serie di attività dedicate all'espressività attraverso il colore ed il disegno. La creatività non si sviluppa spontaneamente e non è sinonimo di libertà: essa è un atto di pensiero che va stimolato e richiede regole condivise. Consiste nella capacità di combinare in maniera nuova, modificandoli, oggetti, situazioni, pensieri e in tal modo generare una "sorpresa produttiva".

L'aspetto più interessante è quello narrativo del disegno infantile: dietro l'apparente mancanza di senso degli scarabocchi infantili, c'è la possibilità di collegare in maniera costante ed evolutiva il pensiero, il gesto motorio, la verbalizzazione e la rappresentazione mentale interiore che trova spazio sul foglio.

L'approccio ludico è fondamentale: giocando e pasticciando con i colori il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività utilizzando tecniche e materiali multiformi.

Ecco allora che gli stimoli che verranno proposti ai bambini spazieranno tra varie modalità grafico/pittorico/creative con l'utilizzo di diversi materiali e tecniche.

Alcuni esempi:

- utilizzo dei colori a dita;
- utilizzo delle tempere usufruendo di pennelli, tamponi, tappi di sughero, rulli, ...;
- utilizzo di cerette, matite, pennarelli,
- collage con carta di vario genere;
- giochi con l'acqua colorata;
- giochi con schiuma da barba e bicarbonato;
- didò;
- sacchetti sensoriali;
- giochi con le foglie e altri materiali naturali.

Verso la fine dell'anno, inoltre, il progetto cambierà forma e i bambini scopriranno alcuni dei pittori più famosi attraverso le loro opere.

Sarà proposta un'attività di osservazione e di riproduzione delle opere scelte, attraverso l'utilizzo di tecniche diverse ma specifiche, che passeranno dal classico collage fino ad arrivare all'utilizzo di diversi materiali di recupero.

I bambini, davanti ad un'opera d'arte, possono essere attratti da particolari e dettagli che colpendo il loro immaginario ne stimolano la creatività, fino a riprodurla con originalità.

Al termine dell'anno sarà prevista una vera e propria esposizione delle opere dei bambini.

Verifica

È prevista un'osservazione costante del gruppo e dei singoli bambini.

Saranno fatte delle fotografie in momenti diversi per osservare e documentare i gesti dei bambini.

Assieme all'osservazione degli elaborati, si cercherà di capire se l'approccio al progetto risulta apprezzato dai bambini.